

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 agosto 2025, n. 52
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – “Costituzione organizzazioni di produttori”
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 /09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo- MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTO il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell' Intervento SRG02, dott.ssa Lucrezia De Lucia, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027).

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

VISTA la scheda dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la nota Prot. 0302646/2025 del 05/06/2025 dell'AdG con la quale si è conclusa la consultazione del Comitato di Sorveglianza del CSR Puglia 2023/2027 attraverso procedura scritta avviata in data 29 aprile 2025 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Interno, relativa all'approvazione, tra gli altri, dei criteri di selezione dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regionepuglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Igs n. 196/2003,
come modificato dal d. Igs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07.08.2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
3. dare atto che il presente provvedimento:
 - è direttamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato "A" con pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regionepuglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regionepuglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico Intervento SRG02.pdf - 5f3ac6113434f7d1c6a7e88e00b1bbe6e4f4bc51580b6c69e35a149c73cb9a2
Allegati all’Avviso pubblico Intervento SRG02.pdf - ef0b0cdb5d501f4ada0b6f03d7b207f85b253f0305c37c1c85fea31e2abbccae

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00054 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRG02 “Organizz. produttori” - SRG03 “Regimi qualità” - SRG10 “Prodotti di qualità” CSR 23/27
Lucrezia De Lucia

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Allegato "A"**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale****Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027**

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

AVVISO PUBBLICO

Codice e descrizione intervento	SRG02	Costituzione organizzazioni di produttori
Modalità presentazione domanda di sostegno		Dematerializzata

Responsabile dell'Intervento E.Q. SRG02
Dott.ssa Agr. Lucrezia De Lucia

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

**INDICE**

1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
4. AMBITO TERRITORIALE	6
5. INDICATORI DI RISULTATO	6
6. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	6
7. RIDUZIONI E SANZIONI.....	7
8. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	8
9. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	8
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	10
11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	12
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	14
13. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA.....	16
14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)	18
15. RICORSI E RIESAMI	19
16. VARIANTI E PROROGHE.....	19
17. RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	20
18. AIUTI DI STATO	21
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	21
20. ELENCO ALLEGATI	21



1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia approvato con D.G.R. 1788 del 05/12/2022 prevede l'attivazione dell'intervento "SRG02 - Costituzione organizzazioni di produttori", sulla base dei contenuti del Piano Strategico Nazionale per l'attuazione della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della Commissione (2022) 8645 finale del 2/12/2022 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 finale del 11/12/2023.

L'intervento contribuisce all'obiettivo specifico SO3 "Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore" della PAC 2023-2027 al fine di incentivare le forme associative degli agricoltori oltre che soddisfare le esigenze:

CODICE	DESCRIZIONE
E1.6	"Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta"
E1.8	"Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria"

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento "Costituzione organizzazioni di produttori" è finalizzato a promuovere l'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale.

In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) ed organismi interprofessionali.

In questo modo, si possono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. fronteggiare le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole;
2. favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate;
3. migliorare l'integrazione delle aziende agricole nelle filiere agroalimentari;
4. contribuire ad una più equa distribuzione del valore aggiunto;
5. favorire strumenti di integrazione come le reti d'impresa.

L'aiuto quindi è concesso per finanziare la nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali.

La partecipazione all'intervento è subordinata alla presentazione di un Piano Aziendale da parte dei suddetti soggetti.

Nel caso di OP, AOP e organismi interprofessionali già esistenti, che introducono una nuova attività in linea con gli obiettivi specifici previsti, l'aiuto è ugualmente concedibile.

In ogni caso, in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.



3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente Avviso è riservato alle organizzazioni di produttori, alle associazioni di organizzazioni di produttori e alle organizzazioni interprofessionali secondo le modalità indicate nei criteri di ammissibilità.

Tabella 1 - Requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente.

CODICE BANDO	REQUISITO
CR01	Essere un OP/AOP/Organismo interprofessionale riconosciuto entro gli ultimi 5 anni a partire dalla data di rilascio della DdS.
CR02	Essere iscritto come impresa attiva al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile.
CR03	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.
CR04	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero anche ai sensi di analoghe norme regionali.
CR05	Non aver commesso reati di cui all'articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro".
CR06	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR07	Possedere sede legale e unità produttiva nel territorio regionale.
CR08	Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici.
CR09	In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001.
CR10	Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Pag. 7 a 25 capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato)
CR11	Essere nelle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi che superino gli importi previsti dalla normativa vigente (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

Tabella 1A - Requisiti di ammissibilità dell'operazione.

CODICE BANDO	REQUISITO
CR12	L'istanza deve contenere un Piano aziendale, redatto secondo le modalità previste dal par. 10 "Presentazione della domanda di sostegno", inerente agli interventi del settore agricolo rientranti nell'art. 42 del TFUE.
CR13	Non è prevista l'attuazione di un'operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della



	Regione Puglia.
CR14	L'istanza deve raggiungere il punteggio minimo nell'ambito dei criteri di selezione.

Il **CR01** e il **CR02** sono verificati tramite consultazione dell'atto costitutivo allegato alla DdS e tramite la banca dati della Camera di Commercio; inoltre il richiedente, preventivamente all'ammissione al finanziamento nell'ambito del presente Avviso pubblico, deve essere stato ufficialmente riconosciuto dall'Ufficio regionale competente.

Il **CR03**, in fase di istruttoria delle DdS, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il requisito **CR04** è verificato attraverso la consultazione dell'Ufficio dell'Ispettorato del lavoro territorialmente competente al fine di appurare che il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il **CR05** è verificato tramite consultazione del casellario giudiziario richiesto agli Uffici della Procura del Tribunale territorialmente competente.

Il **CR06** è verificato tramite estrazione della Visura di vigenza dalla banca dati della Camera di Commercio.

Il requisito **CR07** è necessariamente verificato attraverso la consultazione del Certificato/visura estratto dal Registro delle Imprese.

In riferimento ai requisiti **CR08**, **CR09** e **CR10** la verifica dell'affidabilità del richiedente sarà accertata mediante consultazione della banca dati del Casellario Giudiziale presso gli Uffici della Procura del Tribunale territorialmente competente.

Inoltre, la non affidabilità del soggetto proponente si concretizza nell'ipotesi in cui risulti destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300) e ss.mm.ii.

Il requisito **CR11** è verificato tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di liquidazione del contributo corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Per il **CR12** e **CR13** si verificherà che la compilazione del PIANO AZIENDALE sia congrua, credibile e che sia avvenuta in maniera conforme alla procedura presente sulla piattaforma dedicata ElixForms, indicando, tra le altre cose, gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi e i target annuali prefissi. Nel Piano Aziendale dovrà essere dimostrato che tutte le attività saranno realizzate



nell'ambito territoriale di cui al paragrafo successivo. Verrà, inoltre, indicato il contributo richiesto con la domanda di sostegno che sarà determinato in base alla VPC presunta adeguatamente giustificata da tecnico abilitato.

Per il **CR14**, a seguito dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione, si verificherà il raggiungimento del punteggio minimo così come stabilito al par. 12 "Criteri di selezione".

4. AMBITO TERRITORIALE

In linea con quanto previsto dai criteri di ammissibilità, risulta ambito territoriale tutto il territorio della Regione Puglia. Inoltre, il soggetto richiedente deve possedere sede legale e unità produttiva nel territorio pugliese.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.10 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 2 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.10	Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC.

6. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente avviso, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie.

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRG02, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 3 – Impegni e obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO/ OBBLIGO
IM01	Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
IM02	Mantenere il riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (come da Piano Aziendale approvato con provvedimento di concessione)
IM03	Realizzare il Piano Aziendale e le relative attività e del cronoprogramma così come approvati.
IM04	Garantire il mantenimento del punteggio minimo.
IM05	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione così come stabiliti a seguito di



	concessione e/o di relative proroghe approvate.
IM06	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella Piano Aziendale.
IM07	Presentare le domande di pagamento annuali e quella di saldo entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione.
IM08	Non richiedere/ottenere altri contributi pubblici per le spese di nuova costituzione o per la realizzazione di nuove attività previste per le annualità residue rispetto alla data di riconoscimento.
IM9	Restituire gli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti.

Ulteriori e specifici impegni ed obblighi, che il beneficiario è tenuto a rispettare pena l'applicazione del sistema sanzionatorio in caso di inadempienza, sono stabiliti nel provvedimento di concessione.

7. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

In caso di inadempienza o di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario con la concessione dell'aiuto, è di applicazione il sistema delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) che sarà definito con apposito provvedimento della Giunta regionale, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali. Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni dell'aiuto concesso nel rispetto delle disposizioni attuative dell'intervento.

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi.



8. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 5.000.000,00

La Regione si riserva, nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non garantiscano la completa copertura di tutte le DdS istruite con esito positivo e dichiarate ammissibili e qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario della misura e del CSR, di prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del piano finanziario del CSR o da economie realizzate nell'ambito del presente bando.

9. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Il contributo è erogato in rate annuali sotto forma di aiuto forfettario annuale decrescente, per un periodo che non supera i cinque anni successivi alla data di riconoscimento dell'organizzazione di produttori.

Qualora il beneficiario sia un soggetto già riconosciuto, le annualità ammissibili saranno determinate in funzione del momento di effettivo riconoscimento dell'OP. A tale proposito farà fede la data del provvedimento dirigenziale regionale come indicato nella tabella che segue:

Tabella 4- Annualità ammissibili

Periodo di riconoscimento dell'OP come da provvedimento dirigenziale	n. Annualità ammissibili al sostegno
Dal 01/01/2021 – al 30/06/2021	1
Dal 01/07/2021 – al 31/12/2021	2
Dal 01/01/2022 – al 30/06/2022	2
Dal 01/07/2022 – al 31/12/2022	3
Dal 01/01/2023 – al 30/06/2023	3
Dal 01/07/2023 – al 31/12/2023	4
Dal 01/01/2024 – al 30/06/2024	4
Dal 01/07/2024 – al 31/12/2024	5
Dal 01/01/2025 – al 31/12/2025	5

A tal proposito si richiama quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200 del 27/05/2021 relativo alla Verifica della corretta applicazione delle somme forfettarie: *“... Nel caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo. ...”*



Per la determinazione dell'importo del sostegno richiedibile nell'ambito del presente Avviso è di fondamentale importanza il Valore della Produzione Commercializzata (di seguito VPC) realizzata in ciascun anno.

Per *produzione commercializzata*, così come stabilito dall'art. 1, p.to 3., lett. e) del D.M. 387 del 03.02.2016, si intende *"il valore del prodotto commercializzato, al netto dell'IVA e al netto degli acquisti da terzi effettuati dalla OP e dai soci conferenti, ricavato dal bilancio e/o dagli altri documenti contabili limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore, oggetto di riconoscimento..."*. Nel caso di organizzazioni di produttori dei settori ortofrutticolo, patate e olivicolo si applica la relativa normativa specifica (D.M. n. 0525633/2023, D.M. 0525708/2023 e D.M. n. 617/2018).

In fase di istruttoria della DdS la VPC presunta, sulla cui base verrà determinato il contributo concedibile, sarà valutata sulla base di una relazione di tecnico competente che avrà come punto di partenza la VPC attuale, in caso di OP già attiva, ovvero di fatture dei soci, in caso di OP in fase di riconoscimento. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente trasmesso a corredo della DdS sulla piattaforma Elixform.

In fase di istruttoria della DdP la VPC sarà estratta dall'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sul VPC dell'OP e dalla dichiarazione di asseverazione del VPC resa da parte di un dottore commercialista/revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali istituito presso il MEF. Tali documenti dovranno essere obbligatoriamente trasmessi a corredo della DdP.

Il contributo per il 1° anno del Piano Aziendale ammesso è limitato al 10% del Valore della Produzione Commercializzata (di seguito VPC) annuale per un importo massimo di € 100.000,00; nelle successive annualità il sostegno sarà erogato secondo la seguente tabella:

Tabella 5 - Sostegno ammissibile

Piano Aziendale: annualità ammesse	% sostegno I anno dalla data di riconoscimento	% sostegno II anno dalla data di riconoscimento	% sostegno III anno dalla data di riconoscimento	% sostegno IV anno dalla data di riconoscimento	% sostegno V anno dalla data di riconoscimento
1					2% del VPC nel 2025
2				4% del VPC nel 2025	2% del VPC nel 2026
3			6% del VPC nel 2025	4% del VPC nel 2026	2% del VPC nel 2027
4		8% del VPC nel 2025	6% del VPC nel 2026	4% del VPC nel 2027	2% del VPC nel 2028
5	10% del VPC nel 2025	8% del VPC nel 2026	6% del VPC nel 2027	4% del VPC nel 2028	2% del VPC nel 2029

Nei casi in cui l'importo del VPC annuale sia tale da determinare, attraverso l'applicazione delle percentuali sopraesposte, un pagamento annuale potenziale superiore alla soglia annuale massima consentita, lo stesso sarà in ogni caso ricondotto all'importo massimo annuale pari a € 100.000,00.

Qualora il beneficiario sia un soggetto già riconosciuto, il sostegno ammissibile sarà calcolato sulla percentuale del VPC relativa all'anno/agli anni di riferimento.



10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La presentazione dell'istanza a valere sull'intervento SRG02 è subordinato alla presentazione della DdS mediante procedura dematerializzata del SIAN e compilazione del Piano Aziendale sulla piattaforma ElixForms, con "upload" di tutta la documentazione prevista dalla tabella 6 e 7 (per i casi di pertinenza) del par. 11.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono, tra gli altri, la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello di delega redatto secondo l'**Allegato 1**.

L'autorizzazione per operare nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo l'**Allegato 2**.

Gli Allegati 1 e 2 devono essere trasmessi tramite mail agli indirizzi specificati negli stessi.

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale, del soggetto richiedente e dei soci aderenti associati, nel portale SIAN prima della compilazione del Piano Aziendale.

OPERAZIONE 2: Invio della richiesta di autorizzazione e/o abilitazione ad operare nel Portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRG02 dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.



Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della DdS è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

OPERAZIONE 4: Compilare e inviare, tramite la procedura guidata, il Piano Aziendale sull'applicativo informatico disponibile sulla piattaforma on-line al link che sarà reso disponibile con successivo provvedimento dirigenziale, caricando tutta la documentazione indicata nella Tabella 6 o 7 del successivo par. 11.

L'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a presentare l'istanza così come precedentemente descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.



In caso di malfunzionamento del SIAN il richiedente è tenuto ad aprire tempestivamente un ticket, indirizzando la mail a helpdesk@i3-sian.it ai fini della risoluzione del problema. Non sono presi in considerazione ticket di malfunzionamenti aperti oltre il termine di scadenza del bando.

In caso di impedimento alla presentazione della domanda dovuta a malfunzionamenti SIAN, il richiedente è tenuto a segnalare tramite PEC, l'impossibilità alla presentazione della domanda, allegando il ticket aperto presso l'helpdesk SIAN.

Nei limiti dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 e dell'art. 59, punto 6, del Reg. (UE) n. 2021/2116, le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

La richiesta di rettifica deve essere presentata tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca – Responsabile dell'Intervento SRG02 - PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il richiedente può presentare solo una domanda di rettifica per ciascuna DdS o DdP.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, di cui alle Tabelle 6 o 7, dovrà essere caricata nel Piano Aziendale redatto secondo la procedura guidata nel portale ElixForms di Athesi, il cui link sarà reso disponibile con successivo provvedimento dirigenziale, pena la non ricevibilità dell'istanza.

I soggetti richiedenti che sono in attesa di riconoscimento dovranno caricare la documentazione di cui alla Tabella 6.

I soggetti richiedenti già riconosciuti alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURP dovranno caricare la documentazione di cui alla Tabella 7.

La pertinente documentazione presentata a corredo dell'istanza deve essere in corso di validità alla data di rilascio della domanda nel portale SIAN. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda, fatte salve eventuali deroghe previste nel presente bando pubblico.

Tabella 6 - Elenco documentazione per i soggetti di nuovo riconoscimento

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata nel portale SIAN
DOC02	Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente.
DOC03	Atto costitutivo e statuto sociale (ove pertinente)
DOC04	Deliberazione dell'organo competente con cui si approva il Piano Aziendale e si incarica il Legale Rappresentante a presentare la DdS, adempiere a tutti gli atti ad essa collegati e a riscuotere il contributo di cui al presente Avviso



DOC05	Documentazione probante l'adesione al regime di qualità biologico, DOP, IGP e altri regimi da parte dei soci, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5. Trattasi di certificato di conformità/Attestato di permanenza nel regime/ Documento relativo all'inserimento del socio nei registri dell'Organismo di controllo (OdC) competente
DOC06	Documentazione probante l'inserimento dei soci dell'organizzazione nella rete del lavoro agricolo di qualità
DOC07	Elenco dei soci presenti alla data di presentazione della DdS in formato Pdf recante i dati anagrafici, data di adesione, prodotto per il quale si aderisce
DOC08	Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Modelli disponibili nel sito del PSR Puglia 2014/2022)
DOC09	Istanza finalizzata al riconoscimento come nuova OP/AOP trasmessa all'ufficio regionale competente
DOC10	Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante come da Allegato 3
DOC11	Relazione del tecnico competente relativa alla VPC presunta

Tabella 7 - Elenco documentazione per i soggetti già riconosciuti

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata nel portale SIAN
DOC02	Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente.
DOC03	Atto costitutivo e statuto sociale (ove pertinente)
DOC04	Deliberazione dell'organo competente con cui si approva il Piano Aziendale e si incarica il Legale Rappresentante a presentare la DdS, adempire a tutti gli atti ad essa collegati e a riscuotere il contributo di cui al presente Avviso
DOC05	Documentazione probante l'adesione al regime di qualità biologico, DOP, IGP e altri regimi da parte dei soci, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5. Trattasi di certificato di conformità/Attestato di permanenza nel regime/ Documento relativo all'inserimento del socio nei registri dell'Organismo di controllo (OdC) competente
DOC06	Documentazione probante l'inserimento dei soci dell'organizzazione nella rete del lavoro agricolo di qualità (ove pertinente)
DOC07	Elenco dei soci presenti alla data di presentazione della DdS in formato Pdf recante i dati anagrafici, data di adesione, prodotto per il quale si aderisce
DOC08	Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Modelli disponibili nel sito del PSR Puglia 2014/2022).



DOC09	Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante come da Allegato 3.
DOC10	Relazione del tecnico competente relativa alla VPC presunta

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione che sia ritenuto necessario per svolgere l'istruttoria delle DdS.

Tale ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata per la regolarizzazione della domanda oppure per approfondimenti istruttori entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta (formulata via PEC) da parte dell'ufficio istruttore.

La mancata presentazione della succitata documentazione comporta l'inammissibilità della DdS.

12. CRITERI DI SELEZIONE

L'Intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, pertanto l'AdG del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRG02, opportunamente condivisi con il Comitato di monitoraggio.

Tabella 8 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPIO 1 - Caratteristiche dei richiedenti	
Criterio 1.1- Maggiore dimensione dell'aggregazione del richiedente determinata dal numero di soci produttori che compongono l'organizzazione	
Numeri dei soci dell'organizzazione superiore rispetto al minimo previsto dalla normativa di riferimento per le OP del comparto interessato ¹	Punteggio
Oltre il 150,01%	30
Dal 140,01% al 150%	28
Dal 130,01% al 140%	26
Dal 120,01% al 130%	24
Dal 110,01% al 120%	22
Dal 100,01% al 110%	20
Dal 90,01% al 100%	18
Dal 80,01% al 90%	16
Dal 70,01% al 80%	14
Dal 65,01% al 70%	12
Dal 40,01% al 65%	10
Dal 30,01% al 40%	8

Olio di oliva: 750 soci, oppure almeno 100 soci che rappresentano 2.500 ettari; olive da mensa: 30 soci con almeno 50 ettari; ortofrutta: 15 soci; vitivinicolo: 20 soci; tabacco: 30 soci; bovini; da latte: 10 soci; pataticolo: 15 soci; tutti gli altri compatti: 5 soci.

Per le AOP vale il numero dei soci delle OP di riferimento.



<i>Dal 20,01% al 30%</i>	6
<i>Dal 10,01% al 20%</i>	4
<i>Fino a 10%</i>	2
Criterio 1.2 – Numero di soci dell’organizzazione che aderiscono a regimi volontari regolamentati dalla UE (BIOLGICO, DOP, IGP, SQNPI, MARCHIO PRODOTTI DI QUALITÀ) rispetto al totale dei soci	
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	16
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	12
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	4
1.3 Numero di soci dell’organizzazione che aderiscono ad altri regimi di qualità volontari ma non regolamentati rispetto al totale dei soci. (es. GLOBAL G.A.P)	
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	3
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	2
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	1
Criterio 1.4 – Numero di soci dell’organizzazione inseriti nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii.	
Organizzazione riconosciuta o in fase di riconoscimento inserita nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii in alternativa (*)	8
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	6
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	2
Criterio 1.5 – Numero di soci dell’organizzazione di età inferiore di 41 anni	
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 75\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	6
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
66	

PRINCIPIO 2 - Caratteristiche tecnico/economiche del programma operativo delle OP (ad



es.condizionalità ambientale e sociale, giovani imprenditori..)	
Criterio 2.1 - Comparto produttivo interessato dagli interventi che NON sono sostenuti dagli interventi settoriali del PSP	PROPOSTA
Costituzione di OP in comparti produttivi per i quali l'OCM unica non prevede un sostegno specificatamente destinato alle OP (riconosciute)	14
Criterio 2.2- Interventi intesi a sostenere uno o più delle seguenti finalità	
Assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità	2
Concentrare l'offerta ed immettere sul mercato la produzione dei propri aderenti, anche attraverso la commercializzazione diretta	6
Ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e di benessere degli animali e stabilizzare i prezzi alla produzione	4
Svolgere ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili, pratiche innovative, competitività economica e sull'andamento del mercato;	4
Promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale	4
Promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione, per il miglioramento della qualità dei prodotti e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, indicazione geografica protetta o coperti da un'etichetta di qualità nazionale	6
Provvedere alla gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti, in particolare per tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e per preservare o favorire la biodiversità	2
Contribuire a un uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici	4
Sviluppare iniziative nel settore della promozione e della commercializzazione	6
Fornire l'assistenza tecnica necessaria all'utilizzazione dei mercati a termine e dei sistemi assicurativi	2
	Max 20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	34

Risulta condizione di ammissibilità della DdS il raggiungimento del **punteggio minimo di 20 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

13. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

Le DdS presentate ai sensi del presente Avviso e dichiarate ammissibili al finanziamento concorrono a formare un'unica graduatoria regionale, in cui le domande ammissibili sono ordinate in modo decrescente, sulla base del punteggio attribuito a seguito della valutazione dei principi e dei criteri di selezione riportati nella precedente tabella.

Per ciascun criterio di selezione, l'attribuzione del punteggio discerne dalla valutazione della documentazione prevista a corredo della DdS e caricata dal richiedente (o dal suo tecnico delegato) sulla piattaforma ElixForms come indicato nel precedente par. 10; la documentazione di riferimento utile ai fini



dell'attribuzione del punteggio è indicata nella precedente Tabella 6/ 7, in base ai casi di pertinenza, ed è individuata nei DOC03, DOC05, DOC06, DOC07 oltre che nel Piano Aziendale.

Inoltre, in sede di presentazione della DdS e nella compilazione del Portale ElixForms il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare i punteggi relativi ai criteri di selezione a titolo di autovalutazione, rendendo disponibili le informazioni e i documenti giustificativi necessari per i quali è previsto l'upload nel portale ElixForms.

Qualora, a seguito della valutazione dei criteri sia attribuito un punteggio inferiore a quello che il soggetto richiedente si è assegnato e ha dichiarato in sede di presentazione della DdS, il responsabile del controllo amministrativo assegnerà il punteggio effettivamente accertato.

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabiliti dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle DdS consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

- verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- verifica dei requisiti di ammissibilità previste dal par. 3 "REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ";

A conclusione delle operazioni del controllo tecnico-amministrativo sulle domande pervenute e valutate ricevibili si procederà al controllo di merito per il quale sarà nominata apposita Commissione da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

Detto controllo riguarderà:

- attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione;
- valutazione del Piano Aziendale.

Qualora durante lo svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, la Commissione ha facoltà di trasmettere ai sensi della L.241/1990 una propria comunicazione al richiedente che verrà inviata tramite l'indirizzo PEC istituzionale dell'Intervento SRG02.

Al termine dei lavori della Commissione sarà approvata la graduatoria con apposito provvedimento dirigenziale da pubblicare nel BURP e sul sito del CSR (<https://psr.regionepuglia.it/csr-2023-2027>); Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti in base alla posizione assunta e alle risorse finanziarie disponibili del presente Avviso.



Con il suddetto provvedimento dirigenziale saranno approvati:

1. la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, contributo richiesto e contributo concedibile;
2. l'elenco delle domande non ricevibili e/o non ammissibili con relativa motivazione.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostanti, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate e/o nel provvedimento dirigenziale.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

Il termine massimo per la conclusione del Piano degli interventi è pari a 5 (cinque) anni dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del piano, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Per i richiedenti di nuova costituzione che hanno presentato istanza di riconoscimento all'Ufficio regionale competente, l'ammissione a finanziamento, nell'ambito nel presente avviso, sarà necessariamente subordinata all'ufficiale riconoscimento con provvedimento dirigenziale regionale.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il beneficiario è tenuto da dare comunicazione di avvio degli interventi inseriti nel Piano Aziendale e approvati entro 60 giorni.

14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Premesso che, a fronte di un'unica DdS, dovranno essere presentate tante DdP per quante sono le annualità indicate nel Piano Aziendale e ammesse ai benefici, tali DdP, corredate della documentazione di seguito indicata, dovranno essere rilasciate mediante la procedura dematerializzata nel portale SIAN secondo le modalità e nei termini che saranno meglio specificati e stabiliti nel provvedimento di concessione degli aiuti.

La mancata presentazione delle DdP, entro i termini previsti, determina l'applicazione di sanzioni come stabilite in appositi provvedimenti dirigenziali.

Ad ogni DdP, deve essere obbligatoriamente allegata la documentazione elencata nella Tabella 9.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.



Tabella 9 - Elenco documentazione a corredo della DdP

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante
DOC02	Relazione sullo stato di avanzamento del Piano Aziendale relativamente all'annualità di riferimento dello stesso con allegato uno schema comparato delle attività e dei target previsti e di quanto effettivamente realizzato indispensabile per poter determinare il contributo
DOC03	Autodichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sul VPC dell'OP/AOP
DOC04	Dichiarazione di asseverazione del VPC resa da parte di un dottore commercialista/revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali istituito presso il MEF.
DOC05	Documentazione contabile (fatture) utile per il calcolo del VPC

15. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo, apponendo n. 1 marca da bollo ogni n. 4 fogli, (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

16. VARIANTI E PROROGHE

Trattandosi di Piano Aziendale pluriennale sono ammissibili varianti per gli anni successivi, purché preventivamente richieste e autorizzate, coerenti con gli obiettivi dell'intervento e dell'OP/AOP.



Nel caso di varianti, il beneficiario procede con il sottoporre all'amministrazione regionale il nuovo Piano Aziendale redatto sulla piattaforma Elixform corredato da una relazione dettagliata da parte di tecnico competente che motivi le ragioni delle modifiche del Piano. Detta relazione esplicativa, unitamente alla richiesta di variante sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà essere inviata all'indirizzo PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 30 settembre dell'anno precedente a quello oggetto di variazione.

Sono ammissibili modifiche delle linee di attività e dei target del Piano Aziendale se compatibili con gli obiettivi enunciati nel Piano Aziendale e se valutate corrette, congrue e credibili in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

In ogni caso, deve essere garantito il mantenimento delle condizioni di ammissibilità che hanno determinato l'approvazione del piano. Deve essere garantito, inoltre, che il punteggio associato ai criteri di selezione non vada al di sotto del punteggio attribuito al primo progetto non ammesso a finanziamento.

L'ufficio competente, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, provvederà a comunicare tramite PEC, l'accoglimento o il diniego di tale richiesta invitando il beneficiario a procedere con il rilascio formale della variante sul portale SIAN.

Di norma non sono considerate varianti al Piano Aziendale approvato originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, non sostanziali; le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività approvate. La modifica non sostanziale va comunque comunicata, tramite invio per PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.

Non sono ammesse proroghe ai termini di conclusione dell'operazione riportati nel provvedimento di concessione del finanziamento, superiori a due mesi oltre la scadenza prefissata, se non debitamente motivate per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio competente, che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per l'ultimazione del Piano Aziendale.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, tramite PEC, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento delle attività, mentre, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

17. RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti e il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento SRG02, maggiorate degli interessi legali. Qualora la rinuncia intervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente.



La comunicazione di rinuncia o recesso deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile dell'Intervento SRG02 al seguente indirizzo srg02.csr.regionepuglia.it

18. AIUTI DI STATO

L'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 145 del Regolamento (UE) 2021/2115.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott.ssa Agr. Lucrezia De Lucia	srg02.csr.regionepuglia.it	080.5405253
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regionepuglia.it	080.5406860

20. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Delega alla presentazione della domanda di sostegno.
- Allegato 2 – Richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegati all'Avviso pubblico

Codice e descrizione intervento	SRG02	Costituzione organizzazioni di produttori
Modalità presentazione domanda di sostegno		Dematerializzata

Allegato 1 – Delega alla presentazione della domanda di sostegno.

Allegato 2 – Richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R 445/2000.



Allegato 1

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed
 Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
 Mail: l.delucia@regione.puglia.it

Oggetto: CSR 2023-2024 – Intervento SRG02 " Costituzione organizzazioni di produttori ": delega alla presentazione della domanda di sostegno.

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____,
 in qualità di Legale Rappresentante di " _____"
 P.IVA : _____ CUAA: _____

DELEGA

Il sig. dott. _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____
 Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio _____
 a presentare sul portale SIAN la DdS ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. _____ del _____
 (SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori ")

AUTORIZZA

all'accesso del fascicolo aziendale finalizzata alla Compilazione - Rilascio – Stampa - sul portale SIAN della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal GDPR (Regolamento UE 679/2016).

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.



Allegato 2

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed
 Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
 Mail: l.delucia@regione.puglia.it

Oggetto: CSR 2023-2027 – Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori ": richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email _____

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- l'AUTORIZZAZIONE (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- l'ABILITAZIONE (2) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento SRG02 relativo CRS 2023-2024 per le ditte riportate nella tabella che segue.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata a mezzo mail all'indirizzo: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.

⁽²⁾ I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRG02. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail all'indirizzo: l.delucia@regione.puglia.it



Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per l'Intervento SRG02

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Timbro e firma



Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Con riferimento all'Avviso pubblico relativo al CSR Puglia 2023/2027, Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori",

il/la sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il ____/____/____ residente nel Comune di
 _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
 _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale
 Rappresentante della OP/AOP⁽¹⁾ _____ con Partita
 IVA n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di
 _____ Via _____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di essere un OP/AOP/Organismo interprofessionale riconosciuto entro gli ultimi 5 anni a partire dalla data di rilascio della DdS o di aver presentato istanza di riconoscimento all'Ufficio regionale competente;
- di essere iscritto come impresa attiva al registro delle imprese agricole presso la CCIAA;
- di essere nelle condizioni di regolarità contributiva;
- di aver aggiornato e validato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nella varie sezioni del Piano Aziendale con particolare riguardo al sostegno richiesto e quanto riportato della DdS;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero anche ai sensi di analoghe norme regionali;
- di non aver commesso reati di cui all'articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale;
- di possedere sede legale e unità produttiva nel territorio regionale;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;



- di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Pag. 7 a 25 capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
- di essere nelle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi che superino gli importi previsti dalla normativa vigente (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

di essere consapevole che :

- l'istanza deve contenere un Piano aziendale, redatto secondo le modalità previste dal par. 10 "Presentazione della domanda di sostegno", inerente agli interventi del settore agricolo rientranti nell'art. 42 del TFUE;
- non è prevista l'attuazione di un'operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- l'istanza deve raggiungere il punteggio minimo nell'ambito dei criteri di selezione.

di impegnarsi a:

- garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3 dell'Avviso.
- mantenere il riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (come da Piano Aziendale approvato con provvedimento di concessione);
- realizzare il Piano Aziendale e le relative attività e del cronoprogramma così come approvati;
- garantire il mantenimento del punteggio minimo;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione così come stabiliti a seguito di concessione e/o di relative proroghe approvate;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella Piano Aziendale;
- presentare le domande di pagamento annuali e quella di saldo entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione;
- non richiedere/ottenere altri contributi pubblici per le spese di nuova costituzione o per la realizzazione di nuove attività previste per le annualità residue rispetto alla data di riconoscimento;
- restituire gli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- custodire in sicurezza, fino ad almeno cinque anni dalla data di presentazione dell'ultima DdP copia dei documenti comprovanti lo svolgimento delle attività al fine di permettere, in qualsiasi momento, le verifiche in capo ai competenti organismi;
- rispettare le procedure previste dall'Avviso in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;



infine, di:

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione delle attività, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo - data

Firma ⁽²⁾

- 1) Indicare l'esatta ragione sociale della OP/AOP;
- 2) In caso di sottoscrizione della dichiarazione con firma olografa è necessario allegare il documento di riconoscimento in corso di validità, a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.